

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	CORSO DI ISTOLOGIA
Corso di studio	TECNICHE AUDIOPROTESICHE
Crediti formativi	I
Denominazione inglese	COURSE OF HISTOLOGY
Obbligo di frequenza	SI
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	SILVIA CONCETTA COLUCCI	silviaconcetta.colucci@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	BIO	I7	I

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	SEMESTRE
Anno di corso	PRIMO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	12
Ore di corso	12
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	OTTOBRE
Fine attività didattiche	GENNAIO

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere l'organizzazione cellulare e come le cellule comunicano tra loro e con l'ambiente extracellulare. Tali conoscenze permetteranno di comprendere l'organizzazione istologica dei diversi tipi di tessuti che saranno trattati durante il corso (tessuti epiteliali, ghiandole esocrine ed endocrine, connettivo propriamente detto, tessuto adiposo, tessuto osseo e cartilagineo, sangue, tessuto muscolare scheletrico, cardiaco e liscio, e tessuto nervoso). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> La conoscenza delle caratteristiche cellulari e morfologiche

	<p>dei vari tessuti permetteranno allo studente di comprendere il significato morfologico e funzionale che i tessuti svolgono nella formazione dei vari organi e poter affrontare lo studio dei meccanismi che sovrintendono al loro funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di riconoscere i differenti tessuti. • <i>Abilità comunicative</i> Uso appropriato della terminologia nella pratica professionale. • <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di studiare, di aggiornarsi in modo autonomo con testi e pubblicazioni scientifiche al fine di comprendere come i nuovi strumenti di indagine permettano lo studio dei tessuti e delle loro alterazioni.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>ISTOLOGIA:</p> <p><i>Tessuto epiteliale:</i> Epiteli monostratificati e pluristratificati, peculiarità morfologiche e specializzazioni cellulari.</p> <p><i>Ghiandole esocrine:</i> classificazione, ghiandole semplici e composte modalità di secrezione, descrizione delle ghiandole sudoripare, salivari, gastriche, intestinali e pancreas esocrino).</p> <p><i>Ghiandole endocrine:</i> organizzazione istologica generale e ormoni di natura proteica e steroidea. Tiroide. Surrene. Ipofisi, Pancreas endocrino.</p> <p><i>Tessuti connettivi:</i> Caratteristiche della matrice extracellulare e delle cellule del connettivo. Tessuto connettivo propriamente detto. Cartilagine. Osso e Sangue.</p> <p><i>Tessuto muscolare:</i> scheletrico, cardiaco e liscio.</p> <p><i>Tessuto nervoso:</i> Neuroni e cellule della nevroglia. Fibra nervosa.</p>

Programma	
	<p>ISTOLOGIA PER I CORSI DI LAUREA NELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>

Testi di riferimento	<p>Casa Editrice: Piccin</p> <p>Autori: S. Adamo, P Comoglio, M. Molinaro, G. Siracusa, M Stefanini, E. Ziparo</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>La verifica dell'apprendimento consisterà in una prova scritta comprendente 30 domande a risposta multipla su argomenti di Istologia. La prova si intenderà superata con la risoluzione di almeno 18 quesiti esatti. Il colloquio orale consisterà nel commentare la prova scritta e approfondire eventuali carenze dello scritto per meglio definire l'esito finale.</p>
<p>Criteria di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Esso deve essere pertanto descritto "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <p>a) verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio;</p> <p>b) verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma;</p> <p>c) verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS.</p> <p>d) verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>
Altro	